

## CONSIGLIO COMUNALE

L'anno 2010 addì 4 del mese di marzo, presso la sala consiliare, alle ore 16,15, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1<sup>a</sup> convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Massimo Mari, Marco Manzoli, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Mirko Briziarelli, Sabrina Nencioni, Alberto Acanfora.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Segretario Generale Dr. Stefano Mori.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Rita Guidetti, Alessandro Calvelli, Francesco Casini, Claudio Tonarelli, Silvia Tacconi e Laura Guerrini.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Giulia Ulivi, Cecilia Beconcini, Alessandra Passigli.

Deliberazione n. 30

Oggetto: Esame ed approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 e dei suoi allegati: bilancio pluriennale 2010/2012, Relazione previsionale e programmatica e Programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP. di cui all'art. 14 della L. 109/'94.

Viene stabilito di esaminare congiuntamente tutti i punti relativi al bilancio di previsione (nn. 4, 5, 6, 7 e 8 dell'ordine del giorno) e votarli quindi successivamente uno per uno.

La parola passa quindi al Sindaco il quale dà lettura dell'allegata relazione al bilancio di previsione anno 2010, soffermandosi poi più diffusamente su alcuni punti della stessa.

Interviene quindi l'Assessore al Bilancio Casini il quale, avvalendosi della proiezione di apposite slides, illustra i dati principali del bilancio di previsione 2010; si sofferma poi sul trend degli investimenti nell'ultimo quinquennio nella Regione Toscana e nel Comune di Bagno a Ripoli, che ha visto un forte decremento passando da € 7.000.000,00 a poco più di € 2.000.000,00. Illustra quindi l'impatto dell'aumento della TARSU deciso dalla Giunta su una tariffa per un alloggio di 100 mq. che subisce

una variazione di 11 € annui, nonché le riduzioni stabilite per i ceti sociali più deboli. Passa successivamente ad illustrare la scomposizione delle entrate proprie, tributarie, extratributarie e trasferimenti da capitale. In merito agli oneri di urbanizzazione, afferma che il 61,44% è destinato a spesa corrente e la differenza ad investimenti. In seguito, illustra la scomposizione della spesa, tra quella corrente, investimenti, rimborso prestiti e servizi per conto terzi. Passa poi a descrivere la spesa corrente nelle sue varie funzioni e la spesa in conto capitale. Si sofferma sull'indice di autonomia finanziaria e di autonomia impositiva, di quella tariffaria e successivamente sul prelievo tributario pro-capite. Conclude riepilogando le principali caratteristiche del bilancio ed evidenzia che non vi è alcun aumento di tasse, ad esclusione del 4% della TARSU ed il recupero di € 680.000,00 per evasione ICI e TARSU.

Si apre quindi il dibattito.

Il Consigliere Passigli, in qualità di Presidente della 1<sup>a</sup> Commissione Consiliare, illustra il lavoro svolto in Commissione, molto proficuo ed approfondito. Sono state oggetto di confronto la spesa del personale, corrispondente ad 1/3 delle entrate correnti, nonché le spese per servizi per conto terzi. Circa l'aumento del 4% della TARSU, ritiene che vada sommato al 13% deciso lo scorso anno, così che la tariffa in un biennio è salita del 18%, con un aumento, tenendo conto dell'esempio fatto dall'Assessore Casini, di € 44,00 per le civili abitazioni con una superficie media di 100 mq. Circa le alienazioni di beni comunali, esprime rammarico in quanto il Comune si priva di un proprio patrimonio per poter erogare i servizi e si chiede come saranno garantiti questi servizi nel momento in cui tutto sarà stato venduto. Rileva che vi è stata una spesa per consulenze di € 448.000,00 di cui € 251.000,00 destinate alla pianificazione del territorio; sottolinea che nel sito internet del Comune vi è un documento relativo agli incarichi di 155 pagine che è quasi illeggibile. Evidenzia che nel Comune di Pontassieve, Ente analogo al nostro, le consulenze sono state in numero di tredici per una spesa di € 174.000,00, di cui quasi 100.000,00 per progettazioni: ciò dimostra che il confronto non regge e che a Bagno a Ripoli si abusa delle consulenze stesse. Fa rilevare come la diminuzione della spesa per consulenze ridurrebbe la necessità di procedere all'alienazione del patrimonio comunale. Chiede inoltre alcune spiegazioni in merito alle spese in conto capitale. Infine, sottolinea che nel 2009 sono state effettuate dieci variazioni di bilancio che, a suo parere, sono eccessive e quindi questo bilancio di previsione non corrisponderà al dato finale del 31.12.p.v.

Il Consigliere Bensi condivide le osservazioni del Consigliere Passigli in merito all'aumento della TARSU avvenuto negli ultimi anni, che

non ha nulla a che vedere con gli indici Istat, molto inferiori rispetto agli aumenti introdotti. Circa le consulenze per Piano Strutturale e Regolamento Urbanistico, chiede chiarimenti ed informazioni su quanto è stato speso fino ad oggi. Si chiede se non sarebbe stato più conveniente definire un costo complessivo, non soggetto poi a successivi aumenti. Si domanda inoltre quali benefici hanno i cittadini in confronto ad un dispendio così elevato. In merito al progetto di recupero dell'evasione fiscale, evidenzia che la somma introitata dal 2004 ad oggi è pari a cinque milioni di €. Negli anni novanta, in questo Comune è stato aggiudicato un appalto ad una ditta privata per la misurazione delle superfici delle abitazioni, per cui si domanda che fine abbia fatto questo lavoro se ancora continua il fenomeno dell'evasione. Perché allora non è stato potenziato l'Ufficio Tributi se l'evasione esistente era così allucinante? Inoltre, si interroga su come si possa fare a raggiungere, nel 2010, il 50% di raccolta differenziata se ancora non siamo arrivati al 40%. Per quanto concerne il Protocollo di Intesa sulla tramvia, visto che si parla sempre di partecipazione, chiede come mai questo atto così importante non sia stato discusso in Consiglio Comunale e perché non si convochi un Consiglio Comunale da dedicare interamente al tema dei trasporti. Circa l'alienazione dell'ex pozzo in loc. Capannuccia, ritiene che non si possono individuare già i compratori come nella fattispecie, ma occorra una procedura di vendita ad evidenza pubblica. Ritiene importante ottenere una riduzione delle spese correnti per almeno 1% annuo, così come fondamentale è intervenire sulla spesa del personale. Evidenzia che ridurre di 2° gradi il riscaldamento comporta una riduzione di spesa pari al 30% di spese per consumi elettrici e riscaldamento. In merito ai servizi esternalizzati, a suo avviso, non si può avere il solito personale di venti anni fa in presenza di queste esternalizzazioni. Inoltre, ritiene che l'Amministrazione non sia in grado di controllare i servizi esternalizzati. Reputa il suo come un atteggiamento collaborativo, prova ne sia il documento sul bilancio consegnato un mese fa, quando invece si continua, da parte dell'Amministrazione Comunale, ad addossare colpe allo Stato. Per quanto riguarda la relazione del Sindaco, la giudica troppo ampia: occorre sintetizzare. Si domanda infine se siano tutte necessarie le spese per consulenze esterne.

Il Consigliere Poli rileva come elementi positivi il pareggio di bilancio, le somme recuperate dall'evasione fiscale ed i toni equilibrati della relazione del Sindaco. Circa l'ICI, condivide la posizione errata di abolizione, in quanto non consente più ai Comuni di utilizzare risorse proprie, anche se comunque l'abolizione dell'ICI è un provvedimento che ha avuto un valore sociale, perché le case di abitazione non possono più essere considerate un lusso. Si chiede: prima del 1992, l'ICI non esisteva e quindi come facevano i Comuni? A suo avviso, i Comuni sono legati alla

spesa storica che va invece ripensata. Ritiene l'aumento della TARSU un fatto negativo, in quanto va a gravare su tutte le fasce, anche le più deboli; occorre invece diminuire le spese per consulenze, alcune delle quali sono veramente inutili. Le tariffe dovevano essere aumentate per i redditi più alti, nel senso dell'equità fiscale. Ritiene che occorra fare qualcosa in più per sostenere le famiglie numerose che, in certi casi, sono addirittura penalizzate (ad esempio, cita i contributi per affitti).

Il Consigliere Santurro sottolinea che gli aumenti TARSU sono dovuti alla mancanza di discariche nel territorio comunale, per cui l'Amministrazione si è dovuta adeguare alle richieste di aumento dei gestori. Fa presente che molte consulenze sono di tipo legale, dovute all'assenza di un legale interno, che comunque hanno comportato anche il recupero di somme che altrimenti non sarebbero state corrisposte. Evidenzia il lavoro egregio svolto dall'Amministrazione per quanto riguarda il recupero dell'evasione fiscale. Afferma che comunque vi sono certamente margini di miglioramento nell'erogazione dei servizi. Il testo integrale dell'intervento viene allegato alla presente deliberazione.

Il Consigliere Cappelletti rileva i pesanti tagli apportati dal Governo centrale ai servizi. Ricorda l'abolizione dell'I.C.I. e la mancata copertura del rimborso. Ritiene importante il recupero dell'evasione fiscale. Rivendica maggiore flessibilità per quanto riguarda il Patto di Stabilità. Giudica positivamente l'impostazione del bilancio di previsione 2010 circa gli investimenti sul sociale. Il testo integrale dell'intervento viene allegato alla presente deliberazione.

Alle ore 19,30 il Presidente sospende i lavori del Consiglio Comunale per la cena, con ripresa fissata alle ore 20,30.

Alle ore 20,50 si riapre la seduta. Sono presenti 19 Consiglieri (assenti Briziarelli e Acanfora).

Il Consigliere Briccolani afferma che Bagno a Ripoli non è certo il "bengodi" e quindi anche qui esistono problemi. Prima di tutto, la spesa per la struttura, con troppi "generalisti" e pochi "soldati", molto farraginoso e costoso, che sottrae risorse agli investimenti. Ritiene che non si possa accusare il Governo per i problemi di finanza locale quando non si combattono gli sprechi ed ancora si fa un certo uso "allegro" delle risorse. In merito alla questione dell'abolizione dell'I.C.I., a suo parere era un'ulteriore tassa sul risparmio degli italiani, che con tanti sacrifici avevano acquistato la casa di abitazione, cioè un bene sociale. Sostiene che non può essere demonizzata l'abolizione dell'I.C.I. sulla prima casa, in quanto i patrimoni immobiliari sono tuttora tassati. A suo avviso, non ci si può lamentare per l'eventuale taglio ai trasferimenti, quando il Comune di

Bagno a Ripoli ha perso cause per un ammontare di € 105.000,00 per spese legali. Si domanda: convenivano queste cause? Invita il Sindaco e gli Assessori a riflettere su questa questione. Per quanto riguarda l'evasione fiscale, sottolinea come le Commissioni Tributarie smentiscano il 90% degli accertamenti fiscali; occorre pertanto essere molto prudenti ed i conti andrebbero fatti su quello che poi viene effettivamente incassato. E' necessario mettere nei bilanci solo e quello di cui non si può fare a meno e che è indispensabile. E' critico sulle società partecipate che subiscono solo perdite, poi ripianate dai Comuni. In merito alle tariffe dei servizi erogati, occorre prioritariamente cercare di economizzare e non limitarsi agli aumenti nei confronti degli utenti. Infine, fa presente che i maggiori aumenti della TARSU riguardano in particolare le attività economiche, già penalizzate dalla crisi.

Il Consigliere Falmi interviene anche a nome del Consigliere Briziarelli, assente per motivi di salute. Dà quindi lettura di un intervento scritto dallo stesso Briziarelli, che si allega al presente atto. Prosegue poi sottolineando l'importanza del programma portato avanti dall'Amministrazione nel campo culturale ed artistico, al fine di valorizzare le realtà territoriali presenti. Ritiene importante continuare nell'allestimento di mostre, come quella tenutasi presso l'Oratorio di Santa Caterina: a suo parere, la cultura è volano per lo sviluppo del territorio comunale.

Il Consigliere Ulivi svolge un intervento, riportato nel testo allegato alla presente deliberazione.

Il Consigliere Manzoli critica gli aumenti delle tariffe ed in particolare quella della TARSU; invita l'Amministrazione Comunale a sviluppare un progetto per l'innovazione nel campo dello smaltimento dei rifiuti. Rileva un minor stanziamento di € 40.000,00 per le spese cimiteriali, rispetto all'anno precedente, quando poi vi sono cimiteri che versano in uno stato di estremo degrado.

Il Consigliere Bensi ricorda che da tanto tempo ha invitato l'Amministrazione Comunale ad intraprendere una politica diversa per lo smaltimento dei rifiuti che, se fosse stata attuata, avrebbe consentito di ridurre la spesa e non incrementarla. Cita gli esempi dei Comuni di Capannori e Montespertoli che si stanno avviando a raggiungere l'85% di raccolta differenziata; da noi invece è stata scelta la linea della realizzazione di tre termovalorizzatori che non spinge verso la riduzione dei rifiuti. Per ciò che concerne le spese legali, fa notare come sia stato messo un legale a capo della Direzione dell'Urbanistica e che questa scelta stride allorché ci si avvale di avvocati esterni per pareri in materia urbanistica; inoltre, questa è stata una decisione che comporta ulteriori costi, in quanto, per problematiche tecniche, ci si deve affidare all'Arch. Piazza. Ritiene inol-

tre che vada rivista la situazione del personale, in quanto vi sono troppi "generalisti" e pochi "soldati": occorre verificarne i costi. Circa l'indagine giornalistica di Panorama, afferma che l'attribuzione del 1° premio ad un Comune per doti geografiche naturali non può essere enfatizzato come un risultato ottenuto dall'Amministrazione Comunale. Sottolinea che l'I.C.I. per la 1^ casa non può essere assimilata all'I.C.I. per ville, ecc. Dà quindi lettura di un apposito documento che chiede sia allegato alla presente deliberazione. Conclude evidenziando come le nostre società partecipate producano solo € 20.000,00 di utili: possiamo chiederci come mai così poco?

Il Consigliere Briccolani pone il problema del riutilizzo del riciclo dei rifiuti (compost, plastica, lattine, ecc.), che ha un costo superiore ai materiali in comune commercio. Invita l'Amministrazione Comunale a tener conto di questa realtà in quanto, probabilmente, la raccolta differenziata è antieconomica.

Il Consigliere Minelli sottolinea alcuni dati politici: diminuiscono le entrate, si mantengono i servizi (soprattutto quelli sociali) e diminuiscono gli investimenti, peraltro frutto di alienazioni. Quest'ultimo aspetto preoccupa in maniera molto seria soprattutto per gli anni futuri. Occorre chiedersi le motivazioni per cui si riducono gli investimenti: è una scelta politica del Governo centrale. Si dichiara favorevole all'attuazione del federalismo fiscale, di modo che le imposte restino sul territorio nel quale vengono pagate. Si dice preoccupato per il taglio del numero di Consiglieri ed Assessori operato dal Governo. Ritiene non giusta l'equazione "società partecipate uguale carrozzoni", in quanto vi sono anche casi virtuosi e di questo ne dovremo discutere in Consiglio Comunale. Evidenzia che Bagno a Ripoli è uno dei Comuni classificati ai primi posti per la raccolta differenziata dei rifiuti nella Provincia di Firenze. Ritiene che occorra mantenere la scelta coraggiosa di garantire l'erogazione dei servizi. Conclude con la dichiarazione del voto favorevole del Gruppo P.D.

Il Consigliere Passigli riprende il discorso dei mutui, molti dei quali hanno già una scadenza lontana, ma a suo parere la mancanza di investimenti è un fatto negativo. La gestione del Comune, a suo avviso, deve essere di natura aziendale, in quanto sulla prestazione di determinati servizi gravano spese enormi che vanno drasticamente ridotte. Annuncia voto contrario.

Il Consigliere Minelli riprende la questione TARSU, facendo presente che l'aumento medio è superiore per i ristoranti e gli autogrill in considerazione della quantità dei rifiuti prodotti.

Interviene quindi il Dr. Navarrini per fornire alcune precisazioni di

natura tecnica in relazione all'evasione dei tributi e successivamente il D.G. Dr. Piarulli per chiarimenti in merito alla spesa per le consulenze, per gli incarichi professionali e per il personale.

L'Assessore Tacconi svolge un intervento relativo alle deleghe di sua competenza ed in particolare sulle attività e sui bilanci delle società partecipate ed in modo specifico di ATAF.

L'Assessore Guidetti si sofferma sul costo del trasporto scolastico e sulla copertura a carico degli utenti che è molto ridotta, in quanto l'Amministrazione Comunale considera questo servizio indispensabile per garantire il diritto allo studio. Analogo discorso può essere fatto per la mensa scolastica, sulla quale l'Amministrazione Comunale ha puntato soprattutto alla qualità. Passa quindi ad analizzare le tariffe, anche in relazione a quelle adottate dai Comuni contermini ed alle fasce sociali e reddituali. Conclude fornendo informazioni circa il funzionamento degli asili nido e delle liste di attesa che sono state tutte azzerate.

L'Assessore Calvelli fornisce chiarimenti circa la nuova Mostra che l'Amministrazione sta organizzando all'Oratorio di Santa Caterina e svolge quindi alcune considerazioni sulla interdipendenza tra cultura, sviluppo economico e sviluppo locale in senso ampio.

L'Assessore Casini fornisce precisazioni sul tema dell'aumento TARSU, sul recupero dell'evasione, sull'incremento della raccolta "porta a porta" nelle zone collinari nell'ottica della riduzione dei rifiuti, sull'alienazione del pozzo in loc. Capannuccia ed infine sul Patto di Stabilità relativo agli investimenti.

Il Sindaco conclude il dibattito ringraziando la Giunta e la struttura per l'impegno profuso e passa quindi a controdedurre alle osservazioni dei Consiglieri sul bilancio di previsione 2010. Ringrazia l'intero Consiglio Comunale per l'ampio ed articolato dibattito. Comunica che in Consiglio Comunale saranno fatti almeno due passaggi delle società partecipate entro la legislatura. Rende noto l'impegno ad andare nelle frazioni del Comune a tenere le sedute consiliari, alla riduzione della spesa per il personale del 2,8% annuo, alla riorganizzazione della struttura. Sottolinea che vi è stata la riduzione drastica, dal 2004, del contenzioso urbanistico, che il processo di esternalizzazioni ha modificato la struttura del Comune e che si è verificata una contrazione dell'indebitamento del Comune. Rivendica la necessità che resti sul territorio la tassazione che viene dall'immobile situato nel territorio di riferimento, riafferma l'importanza dei Consorzi di Bonifica per la prevenzione del rischio idraulico nonché della strategicità delle società partecipate nell'erogazione dei servizi pubblici.

Dopo di che,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

ESAMINATI i documenti predisposti dalla Giunta Municipale relativi a:

- relazione previsionale e programmatica relativa al Bilancio 2010,
- prospetto di Bilancio Pluriennale per il triennio 2010/2012,
- prospetto di Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 redatto in termini di competenza,

approvati con atto della Giunta Municipale n. 9 del 4.2.2010, esecutivo;

VISTO il programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP. di cui all'art. 14 della L. 109/'94, adottato con atto della Giunta Municipale n. 146 del 15 ottobre 2009, esecutivo e pubblicato all'albo pretorio dal 9 novembre 2009, così come approvato in data odierna con proprio atto n. 27;

### DATO ATTO:

- che è stata iscritta nel Titolo I° dell'entrata la compartecipazione IRPEF, tenendo conto della nuova aliquota pari allo 0,69% e della connotazione dinamica che ha assunto a partire dal 2008 questa entrata, come previsto dall'art. 1, commi 189-193, della Legge 27.12.2006, n. 296;
- che nel Titolo II° dell'entrata il contributo ordinario per lo sviluppo degli investimenti ha subito il fisiologico decremento per effetto della fine dell'ammortamento dei mutui per i quali era stato concesso;
- che con propria deliberazione n. 26 in data odierna è stata confermata anche per l'anno 2010 in € 139,44 la detrazione relativa all'I.C.I. dovuta per le unità immobiliari di categoria catastale A1, A8 e A9 adibite ad abitazione principale (ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. 27.05.2008 n. 93, convertito con modificazioni nella L. 24 luglio 2008, n. 126 e della Circolare n. 1/DF del 04.03.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) con le elevazioni previste in favore di quelle categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico-sociale, individuate all'art. 9 del vigente Regolamento Comunale I.C.I.;
- che con atto della G.M. n. 8 del 4.2.2010 sono state approvate le tariffe della tassa smaltimento rifiuti solidi urbani e determinato il grado di copertura del costo del servizio, nella misura del 99,18%, in cui vi è ricompreso l'intero costo di spazzamento dei rifiuti e che il servizio di

- che trattasi è stato affidato, con proprie deliberazioni n. 61 del 23.5.1991 e n. 87 del 30.6.1992, entrambe esecutive, alla S.A.FI. S.p.a.;
- che il gettito dell'imposta comunale sul consumo di energia elettrica risulta convenientemente previsto alla risorsa n. 01010014;
  - che la previsione dei proventi per sanzioni amministrative derivanti da violazioni del codice della strada è stata quantificata in Euro 600.000,00, di cui il 50% sono stati destinati negli interventi di spesa di cui alle finalità previste dall'art. 208, comma 4, del Codice della Strada, come da deliberazione della G.M. n. 4 del 28 gennaio 2010, immediatamente esecutiva;

VISTO l'art. 1, comma 7, del D.L. n.93/2008, modificato dalla legge di conversione 24 luglio 2008 n. 126 in cui viene stabilito che "dalla data di entrata in vigore del presente decreto e fino alla definizione dei contenuti del nuovo patto di stabilità interno, in funzione del federalismo fiscale, è sospeso il potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato", fatta eccezione per la tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU - ex art. 77-bis, comma 30 D.L. 25.06.2008 n. 112);

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/'06, il bilancio di previsione del corrente esercizio è stato predisposto, per quanto concerne le entrate tributarie, in conformità delle seguenti deliberazioni:

- C.C. n. 33 del 27.02.2007 - aliquota dello 0,6% per l'addizionale comunale IRPEF facoltativa - conferma;
- G.M. n. 4 del 17.01.2006 "Imposta per la pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - tariffe anno 2006 - conferma";
- G.M. n. 5 del 17.01. 2006 "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - tariffe anno 2006 - conferma";
- C.C. n. 36 del 27.02.2007 " Imposta Comunale sugli Immobili - Determinazione aliquote di applicazione per l'anno 2007" ed in particolare: 5,5 per mille per le abitazioni principali, limitatamente per quelle appartenenti alla categoria catastale A1, A8 e A9 (così come disposto dall'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. n. 93 del 2008 convertito con modificazioni nella L. 24 luglio 2008 n. 126 e della Circolare n. 1/DF del 04.03.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e per le seguenti pertinenze: due C6 ed un C2, purché pertinenziali ed accessori all'abitazione principale e purché ricompresi nello stesso edificio o complesso immobiliare, in cui è sita l'abitazione principale; 7 per mille

per altri immobili; 9 per mille per gli alloggi non locati, per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni;

DATO ATTO altresì che nella formazione del bilancio di previsione del corrente esercizio sono state applicate le norme vigenti in merito alla quantificazione delle ulteriori entrate di parte corrente come risulta dalle seguenti deliberazioni:

- n. 7 adottata dalla Giunta Municipale in data 01 febbraio 2010 "Servizi pubblici a domanda individuale e servizio di trasporto scolastico - tariffe per l'anno 2010";
- n. 13 adottata dalla Giunta Municipale in data 4 febbraio 2003 "Diritti di segreteria ex L. 68/93 - Aggiornamento tariffe";
- n. 14 adottata dalla Giunta Municipale in data 4 febbraio 2003 "Diritti di Ufficio - Aggiornamento tariffe";
- n. 15 adottata dalla Giunta Municipale in data 8 febbraio 2008 "Istituzione importi per diritti di sopralluogo per rilascio occupazioni di suolo pubblico e rilascio copie verbali di sinistro stradale";
- n. 20 adottata dalla Giunta Municipale in data 20 febbraio 2009 "Tariffe servizi cimiteriali vari - Approvazione";

VISTE le deliberazioni del Consiglio Comunale n. 195 e n. 196 del 17 dicembre 1998, rispettivamente "Approvazione regolamento generale delle entrate comunali" e "Approvazione regolamento per l'applicazione dell'imposta comunale sugli immobili", e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA la deliberazione della Giunta Municipale n. 5 in data 28.01.2010 "Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267 art. 172 - Verifica quantità aree PEEP da cedere";

DATO ATTO:

- che in esecuzione dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 e del D.M. n. 119/2000 con deliberazione della G.M. n. 77 del 06.07.2007 sono state rideterminate le indennità di funzione di Sindaco ed Assessori;
- che la spesa per il personale (intervento 1 del Titolo 1<sup>^</sup> della spesa) è pari a complessive Euro 7.079.323,00;
- che con propria deliberazione n. 105 del 23 luglio 2009, è stato nominato il Collegio dei Revisori dei Conti e rideterminato il loro compenso;

- che gli oneri di ammortamento dei mutui ammontano a complessive Euro 1.214.319,00 di cui Euro 533.029,00 per interessi e Euro 681.290,00 per rimborso quote capitale;
- che l'ammontare degli interessi passivi dei mutui iscritti nel bilancio, sommati a quelli precedentemente contratti, non supera i limiti di cui all'art. 204 primo comma, del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come rilevasi dal prospetto dimostrativo che si allega sotto la lettera "D");
- che a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 244 del 24 dicembre 2007 (Legge Finanziaria 2007) le entrate derivanti da contributi per oneri di urbanizzazione, fatte salve le percentuali di legge con vincolo di destinazione, sono state destinate per Euro 282.000,00 al finanziamento della manutenzione ordinaria del patrimonio comunale secondo una percentuale del 24,99% (massimo 25%) ed al finanziamento di altre spese correnti per Euro 411.300,00, secondo una percentuale del 36,45%, entro quindi un limite complessivo del 61,44% (massimo 75% ovvero 25%+50%);
- che, con riferimento al patto di stabilità interno, i vincoli imposti dalla normativa vigente, D.L. n. 112/2008, convertito con L. 133/2008, obbligano l'approvazione del bilancio di previsione, per ogni anno di riferimento, 2010-2012, iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, in termini di competenza, in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti (Titolo IV entrate e Titolo II uscite), sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come si evince dagli allegati prospetti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (Allegato "B"), dando atto che per l'annualità 2012, non essendo allo stato attuale disciplinata alcuna norma, sono state applicate le regole del 2011, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica;
- che il costo complessivo dei servizi pubblici a domanda individuale per il corrente anno viene finanziato da tariffe, contribuzioni ed entrate a specifica destinazione in misura conforme all'art. 14 del Decreto Legge 28 dicembre 1989, n. 415, convertito con modificazioni, nella Legge 28.2.1990, n. 38 come meglio risulta dalla deliberazione della Giunta Municipale n. 7 in data 1 febbraio 2010, con un grado di copertura del 64,77%;
- che vengono applicate tariffe agevolate ai sensi dell'art. 18, comma quinto, della Legge 28.2.1986, n. 41 come rilevasi dalla relazione che si allega sotto la lettera "C");

- che il fondo di riserva ordinario ammonta a complessive Euro 72.603,00 pari allo 0,33% delle spese correnti, in conformità al disposto dell'art. 166 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- che il gettito della risorsa afferente il recupero imposte comunali, inserita nel Titolo dell'entrata, è stato stimato tenuto conto dell'attività di controllo e di accertamento, svolta nello scorso esercizio;
- del rispetto della disposizione contenuta nella deliberazione consiliare n. 98 del 22 settembre 2003, recante per oggetto "Rinegoziazione mutui Cassa DD.PP. ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 20 giugno 2003;
- del rispetto dell'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, in materia di riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, in quanto il limite massimo della spesa annua, per l'esercizio 2010, viene fissato nella misura di € 637.139,00, calcolato nella misura del 9% dell'intervento 01 "personale" del bilancio di previsione 2010, giusta propria deliberazione n. 29 adottata in data odierna;
- che con propria deliberazione n. 28 in data odierna, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, costituente allegato al bilancio di previsione (All. "E");

PRESO ATTO dell'allegato "programma dei pagamenti", parte integrante e sostanziale del presente atto (All. "F"), predisposto in collaborazione tra l'Area 1 "Gestione delle Risorse" e Area 2 "Servizi al Territorio, LL.PP. e Ambiente", ai sensi dell'art. 9 del D.L. 01.07.2009, n. 78, convertito in L. 3 agosto 2009, n. 102 e della Circolare MEF n. 2 del 27 gennaio 2009 - pgr.: B1;

ESAMINATA la relazione previsionale e programmatica per il triennio 2010/2012 ed il relativo bilancio pluriennale;

ESAMINATA altresì la relazione tecnica al bilancio di previsione 2010, redatta a cura del dirigente dell'area Gestione delle Risorse;

VISTO il decreto 17 dicembre 2009 del Ministero dell'Interno in cui viene stabilito che il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2010 da parte degli enti locali è stato differito al 30 aprile 2010;

VISTA la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti di cui all'art.

239 del D.Lgs. 267/2000, che rileva la congruità, la coerenza e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi ed il parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2010, pluriennale 2010-2012 e dei documenti allegati;

VISTA la relazione del Dirigente dell'Area Gestione delle Risorse, allegata al presente provvedimento, contenente il parere favorevole per gli aspetti tecnici e contabili espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

VISTA altresì l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, commi 2 e 4 let. d) del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;

Con 12 voti favorevoli, 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Poli, Mari, Manzoli e Passigli del Gruppo P.d.L.) e 1 astenuto (Consigliere Bensi del Gruppo Cittadinanza Attiva Bagno a Ripoli), su 18 presenti, espressi per alzata di mano,

#### DELIBERA

- 1) di approvare il bilancio di previsione del Comune per l'anno 2010 le cui risultanze finali sono quelle riportate nell'allegato "A";
- 2) di approvare la relazione previsionale e programmatica ed il bilancio pluriennale per il triennio 2010/2012 (All. "O");
- 3) di dare atto dell'avvenuta approvazione del programma triennale e dell'elenco annuale dei lavori pubblici ai sensi dell'art. 14 della L.109/94;
- 4) di prendere atto e fare proprie:
  - la delibera della G.M. n. 8 in data 4 febbraio 2010 con cui sono state determinate le tariffe TARSU e la misura del tasso di copertura del costo del servizio, in cui è ricompreso l'intero costo dello spazzamento dei rifiuti, pari a 99,18% (All. "G");
  - la delibera della G.M. n. 7 del 1 febbraio 2010 con cui sono state determinate le tariffe dei servizi pubblici a domanda individuale e la copertura del costo dei medesimi servizi nella misura del 64,77 % e pertanto nel rispetto dei limite di legge (36%) (All. "H"), nonché le tariffe del servizio di trasporto scolastico;
  - la delibera della G.M. n. 5 del 28 gennaio 2010 relativa alla verifica

- delle aree PEEP da cedere, ai sensi dell'art. 172 del D.Lgs. 267/2000 (All. "I");
- la delibera della G.M. n. 4 del 28 gennaio 2010 relativa alla destinazione del 50% dei proventi da sanzioni amministrative da codice della strada ad interventi di spesa per finalità di cui all'art. 208, comma 4, del D.Lgs. n. 285/'92 (All. "L");
  - la deliberazione della G.M. n. 20 del 20.02.2009 relativa all'approvazione delle tariffe dei servizi cimiteriali vari;
- 5) di prendere atto che in esecuzione dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 e del D.M. n. 119/2000 con deliberazione della G.M. n. 77 del 06.07.2007 sono state rideterminate le indennità di funzione di Sindaco ed Assessori, in esecuzione dell'art. 82 del D.Lgs. 267/2000 e del D.M. n. 119/2000, precisando che la spesa risulta adeguatamente prevista nel bilancio di previsione 2010;
- 6) di dare atto che, con riferimento al patto di stabilità interno, i vincoli imposti dalla normativa vigente, D.L. n. 112/2008, convertito con L. 133/2008, obbligano l'approvazione del bilancio di previsione, per ogni anno di riferimento, 2010-2012, iscrivendo le previsioni di entrata e di spesa di parte corrente, in termini di competenza, in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese di parte capitale, al netto delle riscossioni e concessioni di crediti (Titolo IV entrate e Titolo II uscite), sia garantito il rispetto delle regole che disciplinano il patto, come si evince dagli allegati prospetti, parti integranti e sostanziali del presente provvedimento (Allegato "B"), precisando che per l'annualità 2012, non essendo allo stato attuale disciplinata alcuna norma, sono state applicate le regole del 2011, in virtù del principio della continuità per il perseguimento dei medesimi obiettivi di finanza pubblica;
- 7) che nel rispetto dell'art. 46 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, in materia di riduzione delle collaborazioni e consulenze nella pubblica amministrazione, ai sensi del comma 3 del medesimo articolo, il limite massimo della spesa annua, per l'esercizio 2009, viene fissato nella misura di € 637.139,00, calcolato nella misura del 9% dell'intervento 01 "personale" del bilancio di previsione 2010, giusta propria deliberazione n. 29, adottata in data odierna;
- 8) che con propria deliberazione n. 28 in data odierna, ai sensi dell'art. 58 del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è stato redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, costituente al-

legato al bilancio di previsione (All. "E");

- 9) di dare atto che il Collegio dei Revisori ha espresso parere favorevole sui documenti in approvazione;
- 10) di dare altresì atto che questo Ente non si trova in condizioni strutturalmente deficitarie;
- 11) di dare atto che il Conto Consuntivo relativo all'esercizio 2008 è stato approvato con atto del C.C. n. 83 del 29.04.2009 e che l'avanzo di amministrazione dallo stesso risultante è stato applicato come risulta dall'allegato "M", parte integrante del presente atto;
- 12) di dare atto della avvenuta approvazione in data odierna con proprie deliberazioni:
  - del programma triennale ed elenco annuale dei LL.PP. di cui all'art. 14 della L. 109/'94, con atto n. 27;
  - della conferma per l'anno 2010, con provvedimento n. 26, della detrazione relativa all'imposta dovuta per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale (categorie catastali A1, A8 e A9) in € 139,44 (ai sensi dell'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. 27.05.2008 n. 93, convertito con modificazioni nella L. 24 luglio 2008, n. 126 e della Circolare n. 1/DF del 04.03.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) con le elevazioni previste in favore di quelle categorie di soggetti in situazioni di particolare disagio economico-sociale, individuate all'art. 9 del vigente Regolamento Comunale I.C.I.;
- 13) di dare atto che nel rispetto dell'art. 1, comma 7, del D.L. n. 93/2008, modificato dalla legge di conversione 24 luglio 2008 n. 126, il bilancio di previsione del corrente esercizio è stato predisposto, per quanto concerne le entrate tributarie, in conformità del le seguenti deliberazioni:
  - C.C. n. 33 del 27.02.2007 - aliquota dello 0,6% per l'addizionale comunale IRPEF facoltativa - conferma;
  - C.C. n. 36 del 27.02.2007 - Imposta comunale sugli immobili - determinazione aliquote ed in particolare: 5,5 per mille per le abitazioni principali, limitatamente per quelle appartenenti alla categoria catastale A1, A8 e A9 (così come disposto dall'art. 1, commi 1 e 2, del D.L. n.93 del 2008 convertito con modificazioni nella L. 24 luglio 2008 n. 126 e della Circolare n. 1/DF del 04.03.2009 del Ministero dell'Economia e delle Finanze) e per le seguenti pertinenze: due C6

ed un C2, purché pertinenziali ed accessori all'abitazione principale e purché ricompresi nello stesso edificio o complesso immobiliare, in cui è sita l'abitazione principale; 7 per mille per altri immobili; 9 per mille per gli alloggi non locati, per i quali non risultino essere stati registrati contratti di locazione da almeno due anni;

- G.M. n. 4 del 17.01.2006 "Imposta per la pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni - tariffe anno 2006 - conferma";

- G.M. n. 5 del 17.01. 2006 "Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche - tariffe anno 2006 - conferma";

- 14) di dare atto che a seguito dell'entrata in vigore della L. n. 244/'07 le entrate derivanti da contributi per oneri di urbanizzazione, fatte salve le percentuali di legge con vincolo di destinazione, sono state destinate per Euro 693.300,00 al finanziamento di spese correnti;
- 15) di dare atto del rispetto della disposizione contenuta nella deliberazione consiliare n. 98 del 22 settembre 2003, recante per oggetto "Rinegoiazione mutui Cassa DD.PP. ai sensi del D.M. Economia e Finanze del 20 giugno 2003";
- 16) di prendere atto dell'allegata relazione al Bilancio di Previsione 2010, redatta dal Dirigente dell'Area 1 - Gestione delle Risorse contenente il parere favorevole per gli aspetti tecnici e contabili espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 (All. "N").

-----  
Si dà atto che l'intero dibattito è stato integralmente registrato e che i CD sono depositati agli atti dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico e possono altresì essere ascoltati mediante collegamento al sito internet del Comune sotto la voce "Consiglio Comunale - Sedute".

Firmati nell'originale:

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

IL PRESIDENTE  
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 18 marzo 2010

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Mori

-----  
La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 18 marzo 2010

L'Istruttore Amministrativo  
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Vice-Segretario Generale certifico che la suesata deliberazione è divenuta esecutiva, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.L.vo 18.8.2000, n. 267, per il decorso di dieci giorni dalla pubblicazione.

Lì 29 marzo 2010

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE  
f.to Baldi